

313 15 MAG 2007 *lls*

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE con Regolamento Regionale 21 marzo 2007, n. 3, recante "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 1", è stata istituita all'interno del Dipartimento Sociale la Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" con l'indicazione delle relative competenze;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 55874 del 27.04.2007 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" con allegata la scheda, a firma congiunta del Presidente stesso e dell'Assessore alla "Scuola, Diritto allo Studio e Formazione Professionale", indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che nella citata nota è stato indicato che, laddove la professionalità richiesta non sia reperibile all'interno del ruolo della dirigenza regionale, si debba provvedere ad attivare le procedure previste dalla norme legislative e regolamentari vigenti per la ricerca all'esterno della suddetta professionalità;
- che con nota n. 58568 del 07.05.2007, il Responsabile del ruolo ha comunicato che dai dati presenti nei fascicoli dei dirigenti iscritti nel ruolo della Giunta regionale non risulta il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla citata scheda ed in particolare di quelli relativi alla "attività di docenza svolta a livello universitario in materie attinenti alle problematiche educative" ed alle "pubblicazioni specifiche in materia di insuccesso e dispersione scolastica, obbligo formativo, autonomia scolastica, educazione degli adulti e orientamento";

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti

313 15 MAG. 2007 *ly*

esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali, gestionali e funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio";

CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione regionale deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

- 
1. elaborare gli atti di pianificazione e programmazione delle azioni di intervento in materia di istruzione e diritto allo studio nonché gli atti di programmazione dell'offerta scolastica e formativa, ivi compresa l'educazione degli adulti;
 2. svolgere tutte le attività connesse all'organizzazione territoriale della rete scolastica e formativa;
 3. proporre iniziative per lo sviluppo delle attività di orientamento scolastico ed universitario nel rispetto delle autonomie scolastiche e universitarie;
 4. promuovere l'interazione e la collaborazione tra i soggetti istituzionali e con la Conferenza Stato-Regioni, per favorire l'efficacia dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione, dell'università, della ricerca e del mondo del lavoro;
 5. assicurare assistenza agli enti ed alle agenzie operanti nelle materie di competenza e provvedere alle conseguenti attività di vigilanza e controllo nonché attuare il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati in relazione alla programmazione delle azioni di intervento per le aree di competenza;
 6. gestire le risorse finanziarie nazionali e regionali di competenza.

ATTESO CHE:

- 
- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni, rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato avente natura altamente fiduciaria;
 - il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTE:

- la legge regionale n. 25 del 20.12.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- 
- 

313 15 MAG. 2007 *lls*

- la legge regionale n. 28 del 28.12.2006 concernente l'approvazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazioni con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del R.R. n. 1/2002;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione istituita dalla Giunta regionale e nominata con decreto del Presidente della regione Lazio;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2007 e anni successivi;
- 5) di incaricare il Responsabile del Ruolo, ai sensi del Punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione di pubblicare sul B.U.R.L. - parte terza - l'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

21 MAG. 2007



**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE "ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA E
FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO" A SOGGETTO ESTERNO
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ 2007, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" le cui funzioni consistono in:

1. elaborare gli atti di pianificazione e programmazione delle azioni di intervento in materia di istruzione e diritto allo studio nonché gli atti di programmazione dell'offerta scolastica e formativa, ivi compresa l'educazione degli adulti;
2. svolgere tutte le attività connesse all'organizzazione territoriale della rete scolastica e formativa;
3. proporre iniziative per lo sviluppo delle attività di orientamento scolastico ed universitario nel rispetto delle autonomie scolastiche e universitarie;
4. promuovere l'interazione e la collaborazione tra i soggetti istituzionali e con la Conferenza Stato-Regioni, per favorire l'efficacia dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione, dell'università, della ricerca e del mondo del lavoro;
5. assicurare assistenza agli enti ed alle agenzie operanti nelle materie di competenza e provvedere alle conseguenti attività di vigilanza e controllo nonché attuare il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati in relazione alla programmazione delle azioni di intervento per le aree di competenza;
6. gestire le risorse finanziarie nazionali e regionali di competenza.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:



1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

2) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 2), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

1. Titolo di studio: Laurea Specialistica in materie umanistiche;
2. Comprovata esperienza pluriennale nella direzione delle strutture di massimo livello delle amministrazioni dello Stato competenti in materia di istruzione, ricerca ed università;
3. Elevata conoscenza in materia di programmazione afferente le problematiche relative all'istruzione, diritto allo studio e attività formative acquisite attraverso esperienze professionali pluriennali svolte nella qualifica dirigenziale;
4. Elevata conoscenza delle criticità del sistema educativo e formativo a livello nazionale e locale;
5. Attività di docenza svolta a livello universitario in materie attinenti alla formazione ed educazione scolastica;
6. Pubblicazioni specifiche in materie di Diritto allo studio, Istruzione e Formazione;
7. Elevata conoscenza della disciplina del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;
8. Elevata conoscenza della legislazione nazionale e locale in materia di istruzione e formazione;
9. Collaborazione interistituzionale tra le P.A., enti pubblici e privati;
10. Elevata conoscenza in materia di bilanci e contabilità di regioni, enti locali ed altre P.A.

3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura altamente fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa vigente nel tempo.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

- 
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
 - d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni. In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.



La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.



Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.
Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Al sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
Dr. Giuseppe Nino MENNA



[Handwritten mark]

[Handwritten mark]